

PICCOLI COOPERATORI CRESCONO

Il principio del “lavorare assieme” manifesta i suoi benefici effetti in tutti gli ambiti del vivere civile

Nessuno di noi è un'isola. In nessuna prospettiva, né esistenziale né economica, c'è spazio per una qualsiasi forma di autosufficienza che, di fatto, non può esistere.

Così quelli che dicono, sempre e comunque, “tanto io mi arrangio” devono poi ricredersi di fronte ad una realtà che richiede sempre di più una qualche forma di collaborazione, un concorso di forze, una corallità di intenti che non può che tradursi in una benefica azione comune.

Emerge, dunque, e si impone l'attualità e la validità del principio del “lavorare assieme”. E se questo principio vale per tutti, e manifesta i suoi benefici effetti in tutti gli ambiti del vivere civile, tanto più è valido, sotto il profilo formativo ed educativo, per le giovani generazioni.

Lavorare insieme, dunque cooperare. E la cooperazione è il pilastro portante delle Casse Rurali che, ormai da tempo, rivolgono alle scuole una attenzione particolare nella convinzione che sono le classi, le scuole, gli istituti, i luoghi che possono essere più stimolanti, ricettivi. Possono dunque proporsi come autentici laboratori di formazione cooperativa.

In questa prospettiva e con questo spirito la Cassa Rurale Alto Garda guarda con interesse e sensibilità alle importanti iniziative che vedono la costituzione e quindi il funzionamento di

cooperative tra bambini, o tra ragazzi, delle scuole primarie o secondarie del nostro Comprensorio.

I bambini ed i ragazzi sono chiamati così a fare squadra, acquisendo una sensibilità che poi, nella vita, non potranno dimenticare e che produrrà effetti positivi per loro, per le famiglie e per la società tutta.

Operare in seno ad una cooperativa significa portare ciascuno il proprio contributo che cessa di essere un fatto individuale per diventare elemento essenziale di un disegno d'insieme. Di un progetto complessivo che, è bene ricordarlo, ha una valenza sociale, di solidarietà. Infatti, l'aspetto economico, che pure è fondamentale perché spinge alla concretezza e a fare i giusti conti con risorse e progetti, si traduce in un mezzo per sostenere ed aiutare anche il prossimo.

La cooperazione, infatti, dimostra che, lavorando assieme, si possono raggiungere risultati importanti per la qualità della vita di quanti cooperano e per i destinatari, per lo più bisognosi, dei progetti che caratterizzano le esperienze di cooperative.

Questo discorso è valido sia a livello assoluto che per quel che si riferisce ai progetti scolastici che meritano considerazione e sostegno.

Gli alunni diventano appassionati cooperatori, con la guida degli insegnanti, con il sostegno della nostra



di Vittorio Colombo

Cassa Rurale e l'apporto dei nostri “esperti”, consulenti sul campo chiamati a stabilire un importante tramite informativo e formativo tra la Cassa Rurale ed il mondo della scuola.

Molte sono le esperienze meritevoli che si sono registrate in questi anni. A titolo di esempio, facciamo riferimento all'esperienza della cooperativa “Il sole” che lo scorso anno (ne abbiamo parlato nel nostro notiziario del giugno 2008) ha visto impegnati gli alunni della V A della Scuola elementare di Bolognano (nella foto sotto), i quali hanno centrato gli obiettivi che si erano proposti: l'impegno, la responsabilità, il rispetto per i compagni, la solidarietà nei confronti del centro maternità di suor Elisa in Togo e della fondazione “Città della speranza” di Padova per la ricerca sulle malattie oncematologiche.

Uno degli alunni protagonisti, Simone, ha scritto: “Una cooperativa si può paragonare ad un uomo che sta scalando una montagna; arrivano i suoi amici e lo aiutano a scalare. Tutti scalando cooperano”. La metafora della montagna ci riporta alla vita che richiede un impegno costante per salire e superare, passo dopo passo, le prove, i momenti difficili che sono parte della nostra esistenza.

In questo impegno a salire, a tendere alla vetta, non in solitudine, ma in cordata, aiutandoci l'un l'altro, con responsabilità, partecipazione, altruismo c'è tutto lo spirito della cooperazione, quello spirito che è giusto ed opportuno che sia trasmesso ai ragazzi delle scuole perché acquisiscano mentalità e strumenti fondamentali per la loro crescita. Come cittadini e come responsabili di quel progetto basilare per la nostra società che è la cooperazione.

